

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Grosotto - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 3533937178; cell. 3470397005; Don Simone Tettamanti cell. 3347648597;
Don Bartolomeo Cusini cell. 3489351392; Don Ezio Presazzi cell. 3341698235



Quinta Settimana di Pasqua - Settimana dal 18 al 25 maggio 2025

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
18 Domenica V di Pasqua	8.00	S. GIUSEPPE	Per i Defunti di Strambini Cecilia e Angelo
	9.30	Grosotto	Parrocchia - Per la Comunità
	14.30	S. GIUSEPPE	PRIMA CONFESSIONE
At 14,21-27; Sal 144;	17.00	Vernuga	A Suffr. di Marletta Franco e familiari - Intenzione di Erika
Ap 21,1-5; Gv 13,31-35;	18.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Sala Massimo - Ann. Cecini Elisabetta (1939) e Martino - A Suffr. di Cecini Severino e Della Valle Palma - Ann. Capetti Apollonia e fam. Mapelli
Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.	20.00	Ravoledo	Per la Comunità - FESTA DI MARIA AUSILIATRICE - A Suffr. di Franzini Battista (Coscritti 1989) - A onore di Maria Ausiliatrice - Ann. Zanini Giovanni e Capelli Giorgio Intenzione Particolare - Per tutti i defunti di Franzini Stefano e Carnini Simona
19 Lunedì	8.00	S. Giorgio	Deff. Pini e Besseghini
	8.00	Ravoledo	A Suffr. di Sala Pietro, moglie e figli "Pilato"
	17.00	GROSOTTO	Parrocchia
20 Martedì	8.00	S. Giorgio	A Suffr. di Besseghini Dino e Caterina - Ann. Alice e familiari defunti - A Suffr. di Caspani Virgilio
	8.00	GROSOTTO	Santuario
	17.00	Tiolo	Ann. Ghilotti Rosa
21 Mercoledì	8.00	Ravoledo	A Suffr. famiglia "Cac' "
	9.00	Vernuga	Anniversario di Matrimonio di Francesco e Maria - Ghilotti Dante e suoi familiari Pedrini Rosa, figlio e Defunti - Deff. Famiglia Varenna
	10.00	GROSOTTO	CASA DI RIPOSO
	20.15	GROSOTTO	SANTUARIO: Santa Messa per tutta la comunità pastorale
22 Giovedì Santa Rita	8.00	GROSOTTO	Santuario
	8.00	S. Giorgio	Santa Messa e Adorazione - A Suffr. di Besseghini Antonia, Domenico e figli Ann. Strambini Giacomo Luigi e Cecini Giovanna - Ann. Strambini Giuseppe e Rosa
	17.00	PENSIONATO	A Suffr. di Pruneri Piero Italo
23 Venerdì	8.00	S. Giorgio	Deff. Pini, Caspani, Piazzola
	8.00	Ravoledo	Ann. Cusini Domenica "Custè" e familiari - Ann. Franzini Giovan Battista e familiari
	17.00	GROSOTTO	
24 Sabato B. V. Maria Ausiliatrice	8.00	S. Giorgio	
	15.00	S. Giuseppe	Matrimonio Rinaldi Pietro e Besseghini Anna
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - A Suffr. di Cusini Domenica e Ghilotti Domenico
	18.00	GROSOTTO	Santuario
	18.00	S. Giuseppe	Per i Defunti di Sala Guglielmo e Maria - A Suffr. di Cecini Pietro e Bertelli Domenica A Suffr. di Cusini Mario - Coscritti vivi e defunti del 1941 Deff. Giampaolo, Gianfranco e Milena - In ricordo di Caspani Paolina
25 Domenica VI Domenica di Pasqua	8.00	S. GIUSEPPE	Per la Comunità - Deff. di Strambini Palmina - Ann. Rinaldi Pietro (1934) e a Suffr. di Pini Tomaso (1941) - Ann. Pini Virginio e a Suffr. Cusini Caterina Legato Deff. Rinaldi Maria, Martino, Mariuccia - Trigesimo Def. Rinaldi Stefano 50° di Matrimonio di Capetti Antonio e Pini Giovannina
At 15,1-2.22-29; Sal 66;	9.00	Ravoledo	Per la Comunità - A Suffr. famiglie Pini e Rinaldi - Per Ex-allieve vive e defunte Vivi e Defunti famiglie Cusini e Strambini - A Suffr. di Ghilotti Domenica e Pini Stefano
Ap 21,10-14.22-23;	9.30	Grosotto	Parrocchia - Per la Comunità
Gv 14,23-29;	11.00	MALGHERA	Vivi e Defunti "Gras de Pedruna", "Pus'ciavìn" e "Pedröl" - A Suffr. di Baitieri Rita e Giancarlo - Vivi e Defunti di Giacomina - A Suffr. Cecini Giuseppe "Bèpu di Spela" Per i Defunti di Ghilotti Irene "Basina" - A Suffr. di Curti Giovanni e Grazioli Silvia A Suffr. di Cecini Gianfranco "Trùsiu"
Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.	15.00	S. Giuseppe	MESSA CONVEGNO A.C.R - A Suffr. di Bradanini Maria Rosa
	17.00	Vernuga	Deff. Pini Renato e familiari

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Per ex Allieve vive e Def. - Int. Fam. Cusini e Cecini - Suffr. Zanini Giovanni, Capelli Giorgio e Fam. - Int. Part. - Suffr. Cusini Giovanna, Giuseppe e Ferruccio

Don Simone: Venerdì ore 9 Via Martiri della Libertà, G. Pini;
Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Valeriana, Alpini, F. Caspani;
Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Roma;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;
Sandra: Venerdì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti.

La **LAMPADA** della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per: i malati



PELLEGRINAGGIO MALGHERA
Partenza da Fusino: ore 7,30

2. L'UNITÀ È SUPERIORE AL CONFLITTO

226. Il conflitto non può essere ignorato o dissimulato. Dev'essere accettato. Ma se rimaniamo intrappolati in esso, perdiamo la prospettiva, gli orizzonti si limitano e la realtà stessa resta frammentata. Quando ci fermiamo nella congiuntura conflittuale, perdiamo il senso dell'unità profonda della realtà.

227. Di fronte al conflitto,

- alcuni semplicemente lo guardano e **vanno avanti come se nulla fosse**, se ne lavano le mani per poter continuare con la loro vita.

- Altri **entrano nel conflitto** in modo tale che ne rimangono prigionieri, perdono l'orizzonte, proiettano sulle istituzioni le proprie confusioni e insoddisfazioni e così l'unità diventa impossibile.

- Vi è però **un terzo modo**, il più adeguato, di porsi di fronte al conflitto. **È accettare di sopportare il conflitto**, risolverlo e trasformarlo in un anello di collegamento di un nuovo processo. «Beati gli operatori di pace» (Mt 5,9).

228. In questo modo, si rende possibile sviluppare **una comunione nelle differenze**, che può essere favorita solo da quelle nobili persone che hanno il coraggio di andare oltre la superficie conflittuale e **considerano gli altri nella loro dignità più profonda**. Per questo è necessario postulare un principio che è indispensabile per costruire l'amicizia sociale: **l'unità è superiore al conflitto**. La solidarietà, intesa nel suo significato più profondo e di sfida, diventa così uno stile di costruzione della storia, un ambito vitale dove i conflitti, le tensioni e gli opposti possono raggiungere una pluriforme unità che genera nuova vita. Non significa puntare al sincretismo, né all'assorbimento di uno nell'altro, ma alla risoluzione su di un piano superiore che conserva in sé le preziose potenzialità delle polarità in contrasto.

229. Questo criterio evangelico ci ricorda che **Cristo ha unificato tutto in Sé**: cielo e terra, Dio e uomo, tempo ed eternità, carne e spirito, persona e società. Il segno distintivo di questa unità e riconciliazione di tutto in Sé **è la pace**. Cristo «è la nostra pace» (Ef 2,14). L'annuncio evangelico inizia sempre con il saluto di pace, e la pace corona e cementa in ogni momento le relazioni tra i discepoli. **La pace è possibile perché il Signore ha vinto il mondo e la sua permanente conflittualità** avendolo «pacificato con il sangue della sua croce» (Col 1,20). Ma se andiamo a fondo in questi testi biblici, scopriremo che **il primo ambito** in cui siamo chiamati a conquistare questa pacificazione nelle differenze **è la propria interiorità**, la propria vita, sempre minacciata dalla dispersione dialettica.^[183] **Con cuori spezzati in mille frammenti sarà difficile costruire un'autentica pace sociale**.

230. L'annuncio di pace non è quello di una pace negoziata, ma **la convinzione che l'unità dello Spirito armonizza tutte le diversità**. Supera qualsiasi conflitto in una nuova, promettente sintesi. **La diversità è bella** quando accetta di entrare costantemente in un processo di riconciliazione, fino a sigillare una specie di patto culturale che faccia emergere una "diversità riconciliata", come ben insegnarono i Vescovi del Congo: «La diversità delle nostre etnie è una ricchezza [...] Solo con l'unità, con la conversione dei cuori e con la riconciliazione potremo far avanzare il nostro Paese».^[184]

In ogni caso benedici

Un droghiere si recò angosciatissimo dal parroco per dirgli che di fronte al suo negozio avevano aperto un supermercato che gli avrebbe portato via i clienti.

La sua famiglia possedeva il negozio da un secolo... e perderlo ora sarebbe stata la sua rovina, perché non c'era nient'altro che sapesse fare.

Il parroco gli disse: «Se temi il proprietario del supermercato, lo odierai. E l'odio sarà la tua rovina».

«Che cosa debbo fare?», chiese il droghiere afflitto.

«Ogni mattina esci dal tuo negozio sul marciapiede e benedici il tuo negozio augurandogli la prosperità. Poi voltati a guardare il supermercato e benedici anche quello».

«Cosa? Benedire il concorrente che mi rovinerà?». «Ogni benedizione che gli rivolgerai tornerà a tuo vantaggio. Ogni male che gli augurerai ti distruggerà».

Dopo sei mesi il droghiere tornò dal parroco per riferire che aveva dovuto chiudere il negozio come temeva, ma era stato assunto al supermercato e ora guadagnava bene e la sua vita era più prospera che mai.

BENEDIZIONE FAMIGLIE

- ore 20.15 Recita del Santo Rosario

- a seguire la preghiera e la benedizione delle famiglie di quella zona.

In caso di pioggia, il rosario e la benedizione saranno nella chiesa di **SAN GIORGIO**.

Lunedì 19 MAGGIO **VIA LORCELLO**: Via Martiri della Libertà, via Indipendenza, - Via Lorcello, Via V Alpini, Via Ortesedo.

Martedì 20 MAGGIO (**ALLA SCUOLA MURATORI**)

Via Rotonda, Via G. Pini, Via San Giovanni, Via Cadint, Via Piazza Boccardo, Via Casale Stanga.

MERCOLEDÌ 21 MAGGIO: S. MESSA AL SANTUARIO PER TUTTA LA COMUNITÀ

Giovedì 22 MAGGIO : IN SAN GIORGIO

VENERDÌ 23 MAGGIO **CIMITERO DI TIOLO** Famiglie Tiolo, in preparazione alla Patronale del 31 Maggio, alle ore 20.15

DOMENICA 25 MAGGIO:

PELLEGRINAGGIO AL SANTUARIO DI MALGHERA.

Non avere paura, impara a benedire i tuoi cari, tutti quelli che ti amano e anche quelli che non riesci ad amare.

Così:

«Il Dio buono

e misericordioso ti benedica.

Ti avvolsa della sua presenza d'amore e di guarigione.

Ti sia vicino quando ti alzi e quando ti corichi,

Ti sia vicino quando esci e quando entri.

Ti sia vicino quando lavori.

Faccia riuscire il tuo lavoro.

Ti sia vicino in ogni incontro e ti apra gli occhi per il mistero che risplende verso di te

in ogni volto umano.

Ti custodisca in tutti i tuoi passi.

Ti sorregga quando sei debole.

Ti consoli quando ti senti solo.

Ti rialzi quando sei caduto.

Ti ricolmi del suo amore,

della sua bontà e dolcezza

e ti doni libertà interiore.

Te lo conceda il buon Dio,

il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo.

Amen».

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):
LUNEDÌ DALLE 17.15 ALLE 18 e SABATO DALLE 9 ALLE 11. Grazie. Don Ilario